

VOLUME. Sabato ci sarà la presentazione

«Storie Vestonesi» Le lettere preziose di Mario Rigoni Stern

F.D.L.

La lunga corrispondenza con il farmacista Mazzi Amicizia nata in guerra e maturata negli anni

«El Vistù mi è nel cuore come il mio paese e ha segnato la mia esistenza più di ogni altro luogo della terra nel ricordo di tanti compagni valsabbini e bresciani che non sono tornati a baita». Scriveva nel 1977 Mario Rigoni Stern a Felice Mazzi, farmacista di Vestone, dopo la decisione del Comune di conferirgli la cittadinanza onoraria. L'amicizia tra i due era scattata qualche anno prima quando Mario Rigoni Stern era venuto in Valle Sabbia nel decimo anniversario del locale gruppo Avis. Un legame profondo univa lo scrittore a Vestone, nato fin dal 1940 quando, da militare, era stato assegnato al «Vestone» e con i giovani alpini bresciani aveva condiviso la tragedia della guerra e, in particolare, quell'epica ritirata dal gelo di Russia raccontata nel «Sergente nella neve». A 10 anni dalla scomparsa di Mario Rigoni Stern e a 75 dalla battaglia di Nikolaevka il Comune di Vestone ha voluto pubblicare in un volume gli articoli, gli interventi, le relazioni e le lettere che lo scrittore inviò a Mazzi per ricordare un amico, onorare un anniversario, commentare un avvenimento. I materiali proposti sono raggruppati in 4 sezioni: i testi legati al conferimento della cittadinanza nel 1977, la conferenza sulla battaglia di Kotovskij e 10 racconti dedicati alla ritirata di Russia, il testo della conferenza tenuta nel settembre 1989 in occasione del venticinquesimo di fondazione del Gruppo Avis Valsabbino, alcuni scritti che hanno come filo conduttore le vicende che videro protagonista il battaglione Vestone. «Storie vestonesi. Ricordi del Sergente 1974-1992», curato da Giancarlo Marchesi ed edito dalla Grafo, verrà presentato dalla giornalista Nunzia Vallini sabato 16 giugno alle 17.30 nell'auditorium «Mario Rigoni Stern» in via Fabio Glisenti a Vestone.